ORIGINALE INFORMATICO

COMUNE DI FOSSO'

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Deliberazione della Giunta Comunale

del 19/04/2024 n. 48

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Alberto Baratto

(Firma acquisita digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paola Carraro

(Firma acquisita digitalmente)

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:

Parere vincolante Manovra Tariffaria 2024 della tariffa Rifiuti Puntuale

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciannove** del mese di **aprile** alle ore 12:48 nella residenza Municipale si e' riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME E COGNOME	
Alberto BARATTO	Presente
Susanna CALORE	Assente Giustificato
Maria Teresa BRUSEGAN	Presente
Gianni CASSANDRO	Presente
Lorena CAVALIERE	Presente

Partecipa alla seduta la dr.ssa Carraro Paola Segretario comunale.

Il Sig. BARATTO Alberto nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Consiglieri comunali con delega:
Convento Marianna

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Parere vincolante Manovra Tariffaria 2024 della tariffa Rifiuti Puntuale

ha conseguito i pareri di competenza allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- Che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- Che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano economico finanziario complessivo del bacino;

Richiamati

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga* »;
- gli atti assunti da ARERA ed in particolare:
    - n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
    - n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
    - n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
    - n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
    - n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
    - n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".
- n.639/2021/R/IDR "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022/2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";

Considerato

- che a seguito dei metodi MTR-1 per gli anni 2020 e 2021 e MTR-2 per il quadriennio 2022-2025 approvati da ARERA con le sopra richiamate deliberazioni, la validazione dei PEF dei Comuni del bacino Venezia è di competenza dell'ETC, ovvero dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente,
- che i 45 PEF validati dall'ETC vengono successivamente caricati sul portale ARERA che è l'organo competente ad approvare ufficialmente i PEF di ciascun comune, in quanto regolatore nazionale del servizio rifiuti urbani;

Richiamato

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARIFFA rifiuti TARIP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 22/06/2021;

- il vigente Regolamento Tariffa a corrispettivo Tarip approvato con deliberazione del Con siglio comunale n. 15 del 29/05/2023;

Visto

- che l'art. 7 "Piano Economico Finanziario e Piano Tariffario (TARIP) – iter deliberativo annuale" del vigente Regolamento Tariffa a Corrispettivo TARIP prevede:

> 1. *Come deliberato dall'Assemblea di Bacino, l'approvazione finale del Piano Economico Finanziario (PEF) dei singoli Comuni che applicano la tariffa TARIP è di competenza dell'Assemblea di Bacino, in quanto spetta a quest'ultima, ai sensi dell'art. 3-bis del DL 138/2011 e dell'art. 3 della LRV 52/2012, la determinazione della tariffa da applicare per la copertura dei costi del PEF (…)*
> *2. L'approvazione del Piano Tariffario dei singoli Comuni che applicano la TARIP è competenza del Consiglio di Bacino ai sensi dell'art. 3-bis del DL 138/2011 e dell'art. 3 della LRV 52/2012. L'approvazione del Piano tariffario da parte dell'Assemblea di Bacino avviene previo parere vincolante, espresso con delibera adottata dal Consiglio Comunale, sulla proposta di Piano tariffario avanzata dal Gestore d'intesa con l'Amministrazione Comunale, redatta secondo lo Schema standard di Piano Tariffario TARIP elaborato dal Bacino (…)*

Dato atto

- che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione n.7 del 14 aprile 2022 immediatamente esecutiva, ha validato i PEF aggregati dei due gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. ed i PEF dei 45 Comuni, ovvero dei 45 ambiti tariffari, incluso il PEF del Comune di Fossò, approvando altresì le relazioni di accompagnamento aggregate dei due gestori redatte secondo le indicazioni di ARERA ed integrate con le dichiarazioni di veridicità dei due gestori e con le relazioni di competenza dell'ETC;

Vista la delibera del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 4 del 9/4/2024

Considerato

che ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno a={2024,2025}, per la determinazione del parametro , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI, che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione;

che tale necessità emerge dai recuperi inflattivi sui costi riconosciuti da Arera che sono i seguenti*:*

tassi di inflazione per l'aggiornamento dei costi operativi: 2023=4,5% *e* 2024=8,8%, *assumendo inflazione nulla per il 2025;*

che pertanto gli incrementi inflattivi sono i seguenti:

- anno 2024: 4,5% sul 2022 ed 8,8% sul 2023 per un totale cumulato del 13,69% partendo dai dati di bilancio 2022;
- anno 2025: 8,8% sul preconsuntivo 2023;

che quindi è stato ritenuto opportuno ai fini del recupero inflattivo valorizzare il coefficiente **CRI** anziché QL e PG che assume valore massimo del 7%;

Visto

che il parametro (ovvero il tetto massimo di incremento delle entrate tariffarie) è determinato sulla base della seguente formula:

=pi−+CRI
dove:
- **pi** è il tasso di inflazione programmata; in ciascun anno = {2024,2025}, il tasso di inflazione programmata, rpi, è pari a 2,7%**.**
- è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%**;**
- CRI assume massimo valore del 7%;

Visti i parametri utilizzati per la determinazione del coefficiente X come esito di un calcolo che tiene conto dei dati sulle raccolte differenziate, sulla qualità delle medesime e sui fabbisogni standard, *riportati in dettaglio nella relazione parte integrante del presente provvedimento*;

Visto che i medesimi parametri sono utilizzati anche per la determinazione del coefficiente di ripartizione tra comuni e gestore dello sharing sulle vendite delle frazioni differenziate e sui servizi a corrispettivo (b e b(1+ω));

Preso atto pertanto che il limite massimo di incremento per gli anni 2024 e 2025, tenuto conto degli adeguamenti inflattivi e dei parametri di miglioramento/modifica del servizio, si articola nel 9,59% e 9,39%;

Visto

- che in data 9 aprile 2024 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha proceduto alla validazione del Piano economico Finanziario 2024 - 2025 aggregato e per simgolo ambito tariffario dei n34 comuni gestiti da Veritas Spa negli anni di riferimento a-2 2022/2023 presentato in forma grezza da Veritas Spa, integrato con i costi comunali e i parametri di spettanza del Consiglio di Bacino in qualità di ente territorialmente competente (ETC) a formare i Piani Economici Finanziari 2024/2025;

Visto

che Il Consiglio di bacibo Venezia Ambiente in data 11/04/2024 ha inviato a tutti i Comuni una nota, prot. 4717 del 15/04/2024, avente ad oggetto "Trasmissione deliberazione n. 4/2024 di validazione delle Entrate tariffarie 2024 e 2025 (PEF 2024 e 2025) ai denis della Deliberazione Arera 363/21 e successive modifiche e integrazioni Predisposizione manovra tariffaria dei comuni in regime di tarioffazione puntuale tarip 2024";

- che il Comune di Fossò ha comunicato a Veritas S.p.A. ed al Consiglio di Bacino i seguenti importi per l'anno 2024:

- Contributo MIUR € 4.151,40 comprensivo di IVA e TEFA;
- Tariffe mercatali € 628,61 comprensivo di IVA;

· che al contributo MIUR va sottratto il TEFA nella misura del 5% e l'importo residuo va sottratto ai costi del PEF al netto dell'Iva del 10%;

· che mediante l'utilizzo da parte del Comune degli importi in detrazione su riportati il PEF del Comune di Fossò assume il nuovo valore di € 1.057.845,00;

Considerato

- che ai fini della determinazione della manovra tariffaria, in coerenza con quanto stabilito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, è stato dato indirizzo al soggetto Gestore Veritas S.p.A. di elaborare la manovra tariffaria sulla scorta del Piano Finanziario 2022-2025, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo Arera e mantenendo inalterata la politica tariffaria adottata nel 2022, ovvero in continuità di regolamento Tarip, al netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, confermando per l'anno 2024 i medesimi conferimenti minimi di rifiuto secco residuo, sia per le utenze domestiche che non domestiche, già stabiliti per l'anno 2022 e 2023;

Preso atto che i termini di approvazione del PEF TARIP è il 30/04/2024;

Considerato che il Comune di Fossò ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2023;

Ritenuto

· di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di Fossò validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 7 del 14 aprile 2022 (**Allegato A**) di importo pari a € 1.061.966,00 per il 2024;

· di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria allegata (**Allegato B**) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;

Tutto ciò premesso,

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto del **Piano Finanziario 2022-2025** relativo all'ambito tariffario del Comune di Fossò (**allegato A**), per un importo complessivo, per l'anno 2024, di €.1.061.966 estratto dal Piano Aggregato approvato dall'Assemblea Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 7 del 14 aprile 2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;

3. Di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria 2024 (**all.B**) predisposta dal gestore in coordinamento con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sulla base del PEF validato, **tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa)** stabilite dal metodo Arera ed in continuità con la politica tariffaria adottata nell'anno 2021, al netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, e quindi per un importo pari a € 1.057.845,00 confermando per l'anno 2024

i medesimi conferimenti minimi di rifiuto secco residuo, sia per le utenze domestiche che non domestiche, già stabiliti per l'anno 2022 e 2023;

4. di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati da ARERA, tenendo conto dei conguagli degli esercizi 2021, 2022 e 2023;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

	2024		
	Fossò		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati *CRT*	101.704	-	101.704
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani *CTS*	109.453	-	109.453
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani *CTR*	204.766	-	204.766
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate *CRD*	490.871	-	490.871
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-		-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti *AR*	95.551		95.551
Fattore di Sharing *b*	0.49	0.49	0.49
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing *b(AR)*	46.789	-	46.789
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	903	-	903
Fattore di Sharing ω	0.20	0.20	0.20
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0.59	0.59	0.587616748
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	531	-	531
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	26.885	-	26.885
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**832.589**	**-**	**832.589**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio *CSL*	53.651	-	53.651
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti *CARC*	75.881	-	75.881
Costi generali di gestione *CGG*	125.663	-	125.663
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili *CCD*		-	-
Altri costi CO_{AL}	15.381	-	15.381
Costi comuni *CC*	216.925	-	216.925
Ammortamenti *Amm*	66.002	-	66.002
Accantonamenti *Acc*	38.081	-	38.081
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-
- di cui per crediti	38.081	-	38.081
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-
Remunerazione del capitale investito netto *R*	2.127	-	2.127
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	856	-	856
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{garantito\ Reti}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale *CK*	107.067	-	107.067
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	35.670	-	35.670
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**413.313**	**-**	**413.313**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**1.362.120**	-	1.362.120
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	**1.245.902**	**-**	**1.245.902**
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			82%
$Q_{D,T}$ ton			2.867,25
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			31,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			21,88
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,25
Totale γ			**-0,25**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,75**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**9,59%**
$(1+\rho)$			**1,0959**
ΣT_a			**1.245.902**
ΣTV_{a-1}			550.465
ΣTF_{a-1}			418.570
ΣT_{a-1}			**969.035**
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			**1,2857**
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**1.061.966**
delta (ΣT_a-ΣT_{max})			**183.936**
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**648.653**	-	**648.653**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**413.313**	-	**413.313**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.061.966**		**1.061.966**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.168
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.381
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			646.485
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			411.931
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**1.058.416**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
Macro Indicatore R1			
R1			**0,61**
Calcolo R di partenza			
$AR^{***}_{SC_si}$			-
$CRD^{***}_{SC_si}$			-
R di partenza			**0,0%**
Classe di partenza R			**I**
Obiettivi			**5,0%**
Classe obiettivo			**I**

miur i netto di tefa e iva 3549,447

61%
39%

2.168,02
1.381,43

Costi del servizio da coprire con la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa 2024 **Comune di FOSSO'**

	TF 202	Tot Tariffa fatturabile 2024	% TF/PF di prev. 2024
TF 2024	**411.931,23**	1.058.416,16	38,9%

	TV 2024	Tot Tariffa fatturabile 2024	% TV/PF di prev. 2024
TV2024	**646.484,92**	1.058.416,16	61,1%

MULTI/CARTA

TARIFFA VARIABILE netta € 2024	TIA VARIABILE netta € 2023	
10,839202	9,853169	10,01%
-	-	
19,510563	17,735705	10,01%
-	-	
24,930164	22,662290	10,01%
-	-	
28,181924	25,618240	10,01%
-	-	
34,685445	31,530142	10,01%
-	-	
40,105046	36,456727	10,01%
-	-	

UMIDO

TARIFFA VARIABILE netta €/mq 2024	TIA VARIABILE netta €/mq 2023	
9,015531	8,063016	11,81%
-	-	
16,227957	14,513429	11,81%
-	-	
20,735722	18,544937	11,81%
-	-	
23,440382	20,963842	11,81%
-	-	
28,849700	25,801651	11,81%
-	-	
33,357466	29,833159	11,81%
-	-	

Tab. 12 Tariffe (B: con l'utilizzo degli indici)
scenario 2

Utenze Domestiche

N° componenti	TARIFFA FISSA netta €/mq 2024	TIA FISSA netta €/mq 2023	
1	0,530357	0,524819	1,06%
2	0,623169	0,616663	1,06%
3	0,696093	0,688825	1,06%
4	0,755758	0,747867	1,06%
5	0,815423	0,806910	1,06%
6	0,861829	0,852831	1,06%

Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA netta €/mq 2024	TIA FISSA netta €/mq 2023	
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,527372	0,550142	-4,14%
2. Sale teatrali e cinematografiche			
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,547087	0,570708	-4,14%
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,808308	0,843209	-4,14%
5. Stabilimenti balneari			
6. Esposizioni, autosaloni			
7. Alberghi con ristorante	1,399753	1,460191	-4,14%
8. Alberghi senza ristorante			
9. Case di cura e riposo			
10. Ospedale			
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,498327	1,563021	-4,14%
12. Banche ed istituti di credito	0,601302	0,627265	-4,14%
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,182890	1,233964	-4,14%
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,434254	1,496182	-4,14%
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,818165	0,853492	-4,14%
16. Banchi di mercato di beni durevoli	1,182890	1,233964	
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,266678	1,321370	-4,14%
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,911811	0,951181	-4,14%
19. Carrozeria, autofficina, elettrauto	1,074458	1,120851	-4,14%
20. Attività industriali con capannone di produzione			
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,808308	0,843209	-4,14%
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,490580	5,727650	-4,14%
23. Mense, birrerie, amburgherie	-	-	
24. Bar, caffè, pasticceria	3,903536	4,072082	-4,14%
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	2,355922	2,457645	-4,14%
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,040485	2,128588	-4,14%
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,067767	7,372936	-4,14%
28. Ipermercati di generi misti	-	-	
29. Banchi al mercato di generi alimentari	2,040485	2,128588	-4,14%
30. Discoteche, night club			

		2024	2023	
€/kg SECCO previsti	€/kg	0,566726	0,475308	19,23%
€/kg CARTA previsti NON DOM	€/kg	0,237328	0,211681	12,12%
€/kg MULTI previsti NON DOM	€/kg	0,145583	0,130960	11,17%
€/kg UMIDO previsti NON DOM	€/kg	0,567918	0,442201	28,43%
€/kg PLASTICA previsti NON DOM	€/kg	0,219032	0,195324	12,14%
€/kg VETRO LATTINE previsti NON DOM	€/kg	0,965379	0,837166	15,32%
€/kg VERDE previsti	€/kg	0,141251	0,124115	13,81%